



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

ALLEGATO "A"  
DELIB. C.C. N. 57/2017

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Centrale  
e Tutela dell'Acqua  
Sede di PISTOIA

A

Al Comune di Monsummano Terme

c.a. R.d.P. Geom. Maria Rosa Laiatici  
e.pc Settore Pianificazione del Territorio  
Arch. Massimo Del Bono

**Oggetto:** Contributo alla Conferenza dei Servizi in modalità asincrona - Variante SUAP parziale al Regolamento urbanistico per ampliamento clinica veterinaria.

**Comunicazione esito del controllo**

COMUNE DI MONSUMMANO TERME  
Comune di Monsummano Terme  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0016190/2017 del 31/07/2017  
Firmatario: MARCO MASI

Vista la nota prot. n. 13890 del 27/06/2017, acquisita al protocollo della Regione Toscana con n.331295 e 331314 27/06/2017, e assegnata a questo Ufficio in data 28/07/2017, avente ad oggetto la convocazione della conferenza dei servizi finalizzata ad acquisire le valutazioni degli Enti per la variante SUAP in oggetto; esaminati gli elaborati del Piano in oggetto, in riferimento alle specifiche competenze di questo Ufficio, si comunica quanto segue:

Controllo delle indagini geologiche di supporto agli strumenti urbanistici (D.P.G.R. 53/R/11)

Come comunicato a codesto Comune con ns. nota 354287 del 13/07/2017, la pratica in oggetto è stata sottoposta a controllo obbligatorio perchè oggetto di conferenza dei servizi in modalità asincrona.

Il deposito in oggetto riguarda una variante al Regolamento Urbanistico di un'area che da destinazione a verde di arredo stradale di progetto viene variata in B3bis "tessuti consolidati prevalentemente residenziali", tale necessità scaturisce dalla richiesta di ampliamento della clinica veterinaria.

Il Regolamento urbanistico vigente di Monsummano Terme è redatto ai sensi del DPGR 53/R del 25/11/2011 il quadro conoscitivo di riferimento è quindi adeguato alla normativa vigente .

L'area è caratterizzata, rispetto a tale quadro conoscitivo, da pericolosità idraulica I2, pericolosità geomorfologica G1 e pericolosità sismica S3.

Il PGRA del Distretto Appennino Settentrionale, approvato con delibera n° 235 del 03/03/2016, classifica l'area in P1.

L'elemento più critico risultante dal quadro conoscitivo vigente risulta la pericolosità sismica determinata una suscettibilità da amplificazioni locali dovute ad alto contrasto d'impedenza sismica tra terreni di copertura e substrato rigido entro i 30 metri di profondità.

In tale situazione la normativa prescrive indagini mirate alla maggior definizione di un modello geologico. Come emerge dalla carta G09 del Regolamento Urbanistico, l'area di interesse è stata indagata attraverso un sondaggio a carotaggio continuo, implementato da tre penetrometrie e una MASW le cui interpretazioni confermano il modello geologico proposto a supporto della presente variante.

Nell'area non sono presenti corsi d'acqua di cui al reticolo idrografico della Regione Toscana approvato con DCR 101/2016 .



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Genio Civile Valdarno Centrale  
e Tutela dell'Acqua  
Sede di PISTOIA

Tutto ciò premesso, l'indagine effettuata è da ritenersi esaustiva con riferimento al rispetto delle Direttive allegata al DPGR 53/R/11.

Norma 13 DPCM 05/11/99

In riferimento alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta al Protocollo della Regione Toscana con n. AOOGR/342834 del 07/07/2017 redatta dall' arch. Alessandro Sturlini e la relazione del geologo dott. Andrea Carmignani, stante il fatto che il terreno oggetto di intervento non appare interessato da fossi o canali esistenti inseriti nel reticolo idrografico, e che la riduzione di permeabilità del terreno viene mitigata raccogliendo le acque in un sistema di accumulo interrato opportunamente dimensionati, si autorizza l'intervento con le modalità indicate nel progetto presentato, esclusivamente ai fini della Norma 13 del DPCM 5/11/1999, prescrivendo che :

- tutte le acque raccolte dalle nuove sistemazioni dovranno essere convogliate al sistema di accumulo di progetto;
- il collegamento con il ricettore dovrà essere dotato di bocca tarata, opportunamente dimensionata, in modo tale che il carico idraulico complessivo sul ricettore finale, indotto dalla realizzazione dell'intervento non superi quello attualmente derivante dalle aree interessate;
- il sistema di raccolta ed accumulo interrato dovrà essere dimensionato secondo le indicazioni contenute nella relazione del geologo dott. Andrea Carmignani datata *Marzo 2017* ed essere installato in modo tale da permetterne il completo svuotamento una volta terminato l'evento di pioggia.

Distinti saluti

Il Dirigente  
Ing. Marco Masi

Responsabile del Procedimento:  
Geol. Andrea Salvadori  
Istruttore: Geol. Vania Pellegrineschi  
tel 0573992817 – mail: [vania.pellegrineschi@regione.toscana.it](mailto:vania.pellegrineschi@regione.toscana.it)

Istruttore: Geom. Paolo Guiducci  
tel. 055 4385941  
mail: [paolo.guiducci@regione.toscana.it](mailto:paolo.guiducci@regione.toscana.it)

Modulo n. 1

### SCHEDA PER IL DEPOSITO

delle indagini geologiche presso la struttura regionale competente, ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 25-10-2011, n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2001, n. 1 in materia di indagini geologiche).

SPAZIO RISERVATO ALLA STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA DATA E DEL NUMERO DI DEPOSITO



L.R. 65/2014 art. 104  
DEPOSITO INDAGINI  
GEOLOGICO-TECNICHE  
N° ..... 25 ..... IN  
DATA 06 LUG 2017  
PRESSO LA UFF. DI PISTOIA

Il/La sottoscritt. M. LAIATICI MARIA ROSA, responsabile del procedimento del Comune di MONSUMMANO TERME Provincia di PT, relativo allo strumento della

pianificazione territoriale o all'atto di governo del territorio denominato VARIANTE PARZIALE AL R.U. PER AMPLIAMENTO CLINICA il

quale risulta a: VETERINARIA - VIA NIGRA - PROPRIETA' "CLINICA VETERINARIA VALDINIEVOLE S.r.l."

Controllo obbligatorio X Conferenza di Servizi

Controllo a campione

- 6 LUG. 2017



compila la presente scheda per deposito in data.....dichiarando quanto segue:

#### 1) TIPO DI ATTO DI PIANIFICAZIONE DA ADOTTARE:

- Piano Strutturale;
- Variante al Piano Strutturale;
- Regolamento Urbanistico;
- Variante al Regolamento Urbanistico;
- Piano complesso di intervento;
- Variante al piano complesso di intervento;
- Piano attuativo
- Variante al piano attuativo

Firma e timbro del responsabile del procedimento del comune



Data

- 6 LUG. 2017

Il Responsabile del Procedimento

IAUAI/SUE  
Istrutt. Dir. MARIA ROSA LAIATICI